

lata a san Gerolamo Dottore. La Quarenghi conduce, con Ferruccio Filipazzi (foto) e Alberto Salvi, una riflessione su Giuda, il suo enigma, i temi del tradimento e

ca con testi di Jorge Luis Borges, José Saramago e Primo Mazzolari. Inizio spettacolo ore 21, ingresso libero. Info: www.centrorezzara.it, tel. 035-243539.



MOZZO



L'Estudiantina Ensemble Bergamo

L'Estudiantina sul palco Viaggio da Amadei a Vivaldi

L'Estudiantina Ensemble Bergamo, orchestra di mandolini e chitarre diretta da Pietro Ragni, inaugurerà la V edizione della rassegna «Musica in Villa» organizzata dal Comune di Mozzo.

L'appuntamento si tiene oggi, alle 16, all'Auditorium delle scuole medie di Mozzo (e non nel parco di Villa Albani, come in precedenza annunciato). Il nome di Estudiantina, un prestito lessicale iberico, accomuna numerosi gruppi musicali costituiti da strumenti a corde pizzicate, diffusi in tutta Europa fra '800 e '900, inizialmente come ensemble spontanei, che ben presto si trasformarono in associazioni, conservando tuttavia la tradizione amatoriale. La storica Estudiantina Bergamasca, nata agli inizi del Novecento dalla fusione

di complessi mandolinistici preesistenti, non si occupò solo di concerti, ma anche di diffondere e divulgare l'arte mandolinistica, mediante corsi strumentali. Tutto ciò ha ritrovato nuova linfa con la nuova «Estudiantina Ensemble Bergamo» che, diretta da Pietro Ragni, ripropone e divulga al pubblico repertori, strumenti e complessi strumentali che, in formazioni variabili, usano gli strumenti a corde pizzicate. È un'orchestra amatoriale e i suoi programmi comprendono brani del repertorio dell'originale Estudiantina, completati da composizioni barocche e contemporanee. La parte iniziale del concerto di oggi è incentrata su composizioni che autori bergamaschi dedicarono, appunto, alla «gloriosa» Estudiantina

nella prima metà del '900; verranno infatti eseguite una *Canzone Andalusia* e la suggestiva *Suite Marinaresca* di Amedeo Amadei, lo struggente *Madrigale* di Eugenio Giudici e il tango *Notte senza luna* del trevigliese Angelo Bettinelli; il primo tempo si concluderà con la trascrizione del celebre *Concerto in Do* per due mandolini e orchestra di Vivaldi. Il secondo tempo sarà invece dedicato a due autori viventi: del tedesco Bruno Szordikowski verrà eseguita la *Suite Planxty O'Carolan*, dedicata al maggior musicista irlandese del secolo XVII mentre la dirompente *Jazz Pop Rock Suite* del compositore bresciano Claudio Mandonico chiuderà il programma. ■

Stefano Cortesi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ECO DI BERGAMO
DEL 12 GIUGNO 2011